

Il Don Bosco diventerà teatro

La gestione del cinema parrocchiale da ieri è passata al Comune

LORENZANI
VALLECROSA

Il cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia è passato in gestione al Comune. Ieri l'Amministrazione di Vallecrosia ha firmato con l'ispettoria salesiana la convenzione che disciplina nel dettaglio il rapporto con l'ente e le possibilità di utilizzo della struttura. La convenzione ha durata decennale e può essere rinnovata per altri 10 anni. Il documento sancisce l'impegno per il Comune a ristrutturare il cinema-teatro.

Oggi la struttura, che ospita l'unico cinema di Vallecrosia, non è omologata per ospitare spettacoli teatrali e quindi non viene utilizzata appieno. Il Comune ha stimato una cifra approssimativa per il recupero: saranno necessari circa 500 mila euro, reperiti grazie a fondi regionali, per i quali sono già partite alcune richieste specifiche. In base alla convenzione, il Comune di Vallecrosia ha tempo due anni per trovare i soldi necessa-



Firmata la convenzione: il cinema don Bosco in gestione al Comune

ri all'intervento e poi si impegna a realizzarlo.

Come spiega il vicesindaco Armando Biasi, i 500 mila euro serviranno per la sostituzione del palcoscenico, per il rifacimento e la messa a norma di tutti gli impianti elettrici e di riscaldamento, per la sostituzione delle poltroncine. Quando il cinema ritornerà a essere anche un teatro, i posti a dispo-

sizione saranno poco più di 400. La struttura continuerà a essere utilizzata come cinema, anche una volta ultimati i lavori di recupero.

L'obiettivo è duplice. «Da un lato - come spiega l'assessore Armando Biasi - si vuole creare una struttura adeguata, in considerazione del fatto che Vallecrosia si propone anche come città della musica.

Abbiamo infatti un grande patrimonio storico e musicale da valorizzare, come è quello ideato da Erio Tripodi. Ma per ospitare eventi legati alla musica e alla cultura musicale è necessario avere un teatro dove possono essere organizzate manifestazioni di vario genere». Prosegue il vicesindaco: «Inoltre, Vallecrosia è una delle località della zona dove l'associazionismo è più vivo e da tempo si sentiva il bisogno di avere uno spazio per dare la possibilità ai vari sodalizi di esprimersi».

A Vallecrosia ci sono ben sei corali permanenti e decine di associazioni. Oggi i momenti aggregativi si svolgono nella sala polivalente comunale di via Colombo, adiacente agli uffici dell'anagrafe, che ospita anche mostre e convegni. Ma lo spazio è angusto e possono essere accolte poche decine di persone. Spesso, in eventi particolarmente riusciti, il pubblico era troppo numeroso e le persone partecipanti a concerti e conferenze sono state costrette ad assistere in piedi.